

Comune di Ceresara		
	10 APR 2013 Nr. 0001821	
	Titolario	
01	01	

**COMUNE DI CERESARA**  
Provincia Di Mantova

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE  
DI FINE MANDATO ANNI 4 forma semplificata**  
*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali, relativi a regioni province e comuni, a norma degli articoli 2,17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-12: NR 2.713

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Ruffoni Barbara .

Assessori: Ercoli Gilberto; Pasquali Maurizio

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Ruffoni Barbara

Consiglieri: Ercoli Gilberto, Pasquali Maurizio, Canal Tarcisio, Lodi Pasini Ezio, Rosa Gianfranco, Trivini Ivan, Borrini Flavio, Marani Gianluca, Maestrini Francesco, Sarzi Nicola, Genovesi Alice.

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: =

Segretario: Cacioppo Dott. Andrea

Numero dirigenti: =

Numero posizioni organizzative: quattro

Numero totale personale dipendente: sedici

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: *normale attività*

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 -quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. *Non ricorre nessuna delle condizioni richiamate.*

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore) Nulla da dichiarare

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: *nessun parametro positivo*

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

*Lo statuto dell'Ente con atto di Consiglio n. 46 del 21/12/2012 è stato modificato all'art. 36 nel quale viene disciplinato la notifica dell'avviso di convocazione del Consiglio Comunale con l'ordine del giorno. L'adozione di particolari regolamenti ha seguito quanto imposto dalla normativa nazionale .*

### 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

**2.1.1. ICI/Imu:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,5	6,5	6,5	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,5	6,5	6,5	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (soloIMU)				2,00	2,00

**2.1.2. Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione: *L'amministrazione Comunale non ha applicato l'addizionale comunale all'Irpef.*

Aliquote addizionale Irpef	20__	20_	20_	20_	20_
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TAR SU	TAR SU	TIA2	TIA2	TAR ES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	103,13	104,63	120,03	115,28	99,88

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'Organismo più importante per il controllo interno all'Amministrazione è il Revisore dei Conti. Nel quadriennio ha prestato servizio il Revisore Dott.ssa Claudia Garbossa nominata con delibera di C.C. n. 49 del 16.12.2008 rinnovata con delibera di C.C. n. 33 del 19.11.2011 per il triennio 2012/2014.

Il revisore ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs.n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Si è provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale.

Importante è stata l'attività di controllo sulla materia che riguarda il servizio del personale dipendente, con particolare riferimento alla regolarità della costituzione Fondo incentivante ed il successivo utilizzo nonché sulla riduzione della spesa di personale dal 2004 in poi.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di valutazione del personale, che ha effettuato la valutazione del personale titolare di posizione organizzativa.

Con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 28-02-2013 è stato istituito il sistema di controllo interno e, nell'ambito di questo, si sono disciplinate le modalità di costituzione e di funzionamento, nonché le competenze del Nucleo di valutazione.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non fosse atto di indirizzo del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000. Il Segretario comunale ha esercitato funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'Ente.

Con delibera di Giunta Comunale n.132 del 21-12-2010 ad oggetto: "Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" e con delibera di Giunta Comunale n. 114 del 24-11-2010 ad oggetto: "Adozione sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dell'ente" sono stati aggiornati i sistemi di controllo interno e disciplinati la misurazione, la valutazione, la rendicontazione e la trasparenza della performance.

In esecuzione di quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 213/2012, con delibera di C.C. n.02 del 28-02-2013 è stato approvato il Regolamento comunale disciplinante i controlli interni.

Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti, non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile.

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

*Nel corso del mandato amministrativo in riferimento agli anni 2009-2010-2011-2012-2013 i bilanci del nostro Ente sono stati stilati in momenti assai difficili dal punto di vista normativo ed economico; ne consegue la difficoltà reale nell'attuare i programmi elettorali che l'Amministrazione Comunale era intenzionata a realizzare. Nonostante tutto, con l'impegno congiunto degli amministratori e del personale*

dipendente, si è ottemperato al 77% del programma iniziale proposto, sottolineando che il 2012 è stato un anno complesso (in particolare dal punto di vista normativo, visto l'ingresso dell'Imposta Municipale Propria ed la rivoluzione normativa in merito ai trasferimenti statali agli enti pubblici - problema che si trascina anche nell'anno corrente con Tares e Patto di Stabilità), inoltre il mandato dell'Amministrazione ha scadenza anticipata di un anno, essendo venuto a mancare il Sindaco Eletto.

In merito al personale, non vi sono state nuove assunzioni. Il nostro ente conta 16 dipendenti a fronte dei 30 previsti in pianta organica.

La volontà espressa e dimostrata dall'Amministrazione in carica è stata quella di sospendere le nuove opere pubbliche fino a che non fossero concretamente realizzabili ed opportunamente coperte dal punto di vista finanziario.

Ad oggi, sono stati realizzati:

- un impianto fotovoltaico sopra la copertura di un edificio comunale esistente che sopperisce al fabbisogno elettrico il plesso scolastico e il centro sportivo. Opera utili sia dal punto di vista economico che da quello di incentivazione delle energie rinnovabili.
- Sistemazione della strada di collegamento del centro urbano di Ceresara con la frazione di Villa Cappella, su territorio della quale insiste anche un impianto per la separazione dei rifiuti, entro il quale, a seguito di un recente progetto di rinnovo ex-novo della ditta proprietaria, verrà conferito per un ulteriore smistamento tutto il residuo secco della provincia di Mantova. L'opera è stata finanziata parte con fondi comunali parte con il contributo della ditta Mantova Ambiente proprietaria dell'impianto su menzionato.
- A breve verranno appaltati i lavori per il rifacimento del tetto del plesso scolastico, per garantire maggiore sicurezza ai fruitori e una riqualificazione degli edifici oggetto di tale intervento.
- Nei prossimi mesi partiranno i lavori per la realizzazione del Museo della Fondazione Pelati-Bonoldi al piano primo della palazzina sportiva; le quali opere finalmente potranno essere a servizio della comunità di Ceresara. L'opera compare nel piano triennale ma viene finanziata interamente dai fondi propri della Fondazione.

A fronte di un contributo economico di € 40.000,00 assegnato dalla Fondazione Cariplo all'interno di un progetto di valorizzazione del patrimonio storico-artistico dell'Alto Mantovano, azioni già intraprese e avviate da altre realtà comunali limitrofe, anche Ceresara entro l'anno inizierà i lavori per il recupero e restauro della Torre Civica. Il progetto prevede una spesa complessiva di € 100.000,00. A lavori conclusi oltre alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, l'Amministrazione comunale destinerà gli spazi ricavati all'interno della Torre ad attività che riguardano l'intera comunità.

Nel 2011 è stato realizzato un punto acqua libero per i residenti del comune di Ceresara ove possono approvvigionarsi di acqua frizzante e naturale, con un risparmio annuo per famiglia di circa 300,00 € e una minore immissione di plastica nell'ambiente.

Si è provveduto nel corso del mandato ad intervenire con manutenzioni ordinarie e straordinarie su immobili e viabilità, con sostituzioni di caldaie negli alloggi comunali piccoli interventi e con la sistemazione di cartellonistica e rappezzamenti vari su strade e marciapiedi.

Come accade anche nella maggior parte dei comuni limitrofi, anche Ceresara ha risentito della crisi innegabile che sta vivendo il nostro paese. Purtroppo si evidenzia che dall'inizio del mandato le concessioni edilizie sono diminuite, ma rimangono costanti i tempi di rilascio delle stesse, nel rispetto di quanto afferma la normativa vigente in merito alle costruzioni).

Per quanto riguarda la sfera dell'istruzione pubblica, negli anni del mandato amministrativo dal 2009-2013, si è sempre avuto un occhio di riguardo alle necessità di studenti ed insegnanti. Tant'è che è sempre stato dato ampio sostegno alle attività proposte dall'Istituto Comprensivo, con Piani per il Diritto allo Studio consistenti ed in aumento negli ultimi anni. Nello specifico è stato attivato il servizio mense aggiudicato con gara ad una cooperativa, il servizio di trasporto scolastico è ancora gestito dal comune con mezzi propri e per cercare di aiutare ulteriormente gli utenti è stato inserito il parametro ISEE, che, oltre alle

scontistiche già presenti per famiglie con più figli, permetterà uno sconto ulteriore. Da due anni a questa parte l'asilo nido comunale è chiuso per insufficiente numero di utenti, si è comunque attivata una convenzione con il limitrofo Comune di Piubega per andare incontro alle necessità delle nostre famiglie anche con un contributo economico.

Sono state attuate, inoltre, delle politiche mirate al sostegno dei bisognosi, istituendo un fondo di solidarietà di 16'000,00 €, all'interno del quale è possibile richiedere un contributo per le spese mediche, una convenzione con Caritas diocesana, il sostegno per soggetti disagiati (non ricompresi nel piano per il diritto allo studio, buoni sociali).

A favore dell'integrazione, visti i flussi migratori di persone straniere nel nostro comune, è stato promosso negli anni un corso di alfabetizzazione per adulti.

Numerose sono state le iniziative volte al sostegno della realtà locale a mezzo di contributi per il sostegno dell'associazionismo, del volontariato e del sociale.

Per quanto riguarda, l'attuazione di politiche volte al rispetto dell'ambiente ed al favorire una migliore qualità della vita, si è passati da una raccolta differenziata, con una percentuale di differenziazione del 42% del 2009 – già alta rispetto alla media dei Comuni vicini) ad una porta-a-porta spinto, che ha fatto sì che a fine 2012 la percentuale di differenziazione fosse del 83,40%, portando Ceresara nei primi quattro comuni ricicloni della provincia. La gestione del ciclo rifiuti è gestita da una società esterna.

- L'amministrazione comunale negli anni di mandato, ha attuato politiche di valorizzazione e promozione del territorio e dei suoi prodotti tipici. Conseguentemente all'istituzione del regolamento per le De.Co. (Denominazione Comunale di Origine) ed ai disciplinari, si è incentivata la promozione di due prodotti agro-alimentari tipici del nostro Comune cercando di attuare in sinergia con i territori vicini e le associazioni locali attività propedeutiche alla divulgazione e pubblicizzazione di tali prodotti (Tortello della Possenta e Salame Tipico Familiare Ceresarese). Inoltre, l'Amministrazione ha aderito con convinzione a progetti intercomunali di promozione del patrimonio, partecipando attivamente ad Associazioni come L'aquila ed il Leone e l'Ecomuseo tra il Chiese il Tartaro e l'Osona Agrocenturiato della Postumia. Annualmente si è provveduto ad organizzare e mantenere viva la Fiera della Possenta, che risulta essere tra le fiere più caratteristiche del territorio volta far conoscere e promuovere le attività della zona in cui è insediato il comune.

**3.1.2. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009. E' stato istituito il Nucleo di valutazione del personale, che ha effettuato la valutazione del personale titolare di posizione organizzativa.

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate** ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra, (ove presenti)

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	previsionale 2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno - DATI OMOGENEI 2009/2012
ENTRATE CORRENTI	2.111.746,61	2.220.290,88	1.955.305,94	1.924.757,37	2.225.854,52	-8,85%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI	314.129,18	114.427,78	158.164,65	670.598,48	381.348,87	113,48%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI	15.000,00	316.000,00	39.436,37	-	183.500,00	-100,00%
TOTALE	2.440.875,79	2.650.718,66	2.152.906,96	2.595.355,85	2.790.703,39	6,33%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	previsionale 2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno DATI OMOGENEI 2009/2012
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.932.291,85	2.093.685,01	1.717.304,47	1.828.361,10	1.816.332,58	-5,38%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	362.921,47	7.440,12	198.432,79	593.777,53	844.848,87	63,61%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	155.432,00	125.700,00	143.934,18	151.509,18	159.521,94	-2,52%
TOTALE	2.450.645,32	2.226.825,13	2.059.671,44	2.573.647,81	2.820.703,39	5,02%

PARTITE DI GIRO ( IN EURO)	2009	2010	2011	2012	previsionale 2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno DATI OMOGENEI 2009/2012
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	289.221,30	207.478,08	306.050,73	142.002,88	392.600,00	-37,50%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	289.221,10	207.928,82	306.050,73	142.002,88	392.600,00	-37,50%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2009	2010	2011	2012	previsionale 2013
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	2.111.746,61	2.220.290,88	1.955.305,94	1.924.757,37	2.225.854,52
Spese titolo 1	1.932.291,85	2.093.685,01	1.717.304,47	1.828.361,10	1.816.332,58
Rimborso prestiti parte del titolone	155.432,00	125.700,00	143.934,18	151.509,18	159.521,94
<b>Saldo di parte corrente</b>	24.022,76	905,87	94.067,29	- 55.112,91	250.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	2009	2010	2011	2012	previsionale 2013
Entrate titolo IV	314.129,18	114.427,78	158.164,65	670.598,48	381.348,87
Entrate titolo V**	15.000,00	316.000,00	39.436,37	-	183.500,00
<b>Entrate titolo (IV+V)</b>	329.129,18	430.427,78	197.601,02	670.598,48	564.848,87
Spese titolo II	362.921,47	507.440,12	198.432,79	593.777,53	844.848,87
<b>Differenza di parte capitale</b>	- 33.792,29	- 77.012,34	- 831,77	76.820,95	- 280.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	20.778,75	35.057,02	4.994,42	33.865,83	250.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa di conto capitale (eventuale)	26.500,00	58.233,56	9.486,43	1.000,00	30.000,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	13.486,46	16.278,24	13.649,08	111.686,78	-

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

Riscossioni	(+)	2.909.096,21
Pagamenti	(-)	2.832.553,79
Differenza	(+)	76.542,42
Residui attivi	(+)	685.059,08
Residui passivi	(-)	771.370,83
Differenza	-	86.311,75
2009 Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-	9.769,33

\* Ripetere per ogni anno del mandato.

Riscossioni	(+)	2.020.541,99
Pagamenti	(-)	1.900.066,27
Differenza	(+)	120.475,72
Residui attivi	(+)	837.654,75
Residui passivi	(-)	1.034.687,68
Differenza	-	197.032,93
2010 Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-	76.557,21



Riscossioni	(+)	1.638.303,10
Pagamenti	(-)	1.639.321,17
Differenza	(+)	- 1.018,07
Residui attivi	(+)	820.654,59
Residui passivi	(-)	726.401,00
Differenza		94.253,59
2011 Avanzo (+) o Disavanzo (-)		93.235,52

Riscossioni	(+)	2.033.175,20
Pagamenti	(-)	1.803.405,24
Differenza	(+)	229.769,96
Residui attivi	(+)	704.183,53
Residui passivi	(-)	912.245,45
Differenza	-	208.061,92
2012 Avanzo (+) o Disavanzo (-)		21.708,04

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Vincolato				
Per spese in conto capitale				
Per fondo				
Non vincolato	83.182,64	26.966,31	1.961,29	40.829,61
Totale	83.182,64	26.966,31	1.961,29	40.829,61

#### **3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	141.914,78	304.945,77	114.830,86	402.517,22
Totale residui attivi finali	1.358.131,99	1.502.049,15	1.406.469,13	1.063.861,49
Totale residui passivi	1.416.864,13	1.780.028,84	1.519.338,70	1.425.549,10
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>83.182,64</b>	<b>26.966,08</b>	<b>1.961,29</b>	<b>40.829,61</b>
Utilizzo di anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

**3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	2009	2010	2011	2012	previsionale 2013
Reinvestimento quote accantate per ammortamento					
Finanziamenti debito fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		19.883,71			
Spese correnti in sede di assestamento	26.500,00	58.233,56	9.486,43	1.000,00	30.000,00
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>26.500,00</b>	<b>78.117,27</b>	<b>9.486,43</b>	<b>1.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>TITOLO 1</b>					
ENTRATE TRIBUTARIE	2.527,94	41.010,80	21.933,10	5.834,00	71.305,84
<b>TITOLO 2</b>					
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	-	-	15.815,00	33.700,00	49.515,00
<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	-	4.526,01	20.917,72	59.478,90	84.922,63
<b>Totale</b>	2.527,94	45.536,81	58.665,82	99.012,90	205.743,47
<b>CONTO CAPITALE</b>					
<b>TITOLO 4</b>					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	100.860,32	-	-	5.000,00	105.860,32
<b>TITOLO 5</b>					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	3.495,19	3.495,19
<b>Totale</b>	100.860,32	-	-	8.495,19	109.355,51
<b>TITOLO 6</b>					
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO D'INTERZI	1.510,34	297,08	14.951,04	27.820,52	44.578,98
<b>TOTALE GENERALE</b>	104.898,60	45.833,89	73.616,86	135.328,61	359.677,96

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>TITOLO 1</b>					
SPESE CORRENTI	24.758,17	63.043,53	143.954,06	170.224,29	401.980,05
<b>TITOLO 2</b>					
SPESE IN CONTO CAPITALE	39.327,99	-	4.464,73	11.068,88	54.861,60
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	-	-	37,23	-	37,23
<b>TITOLO 4</b>					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO D'INTERZI	2.924,01	778,94	38.766,83	13.954,99	56.424,77

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,14%	40,74%	40,99%	23,83%

**5. Patto di Stabilità interno.**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) •

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	In corso

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: **ENTE ESCLUSO**

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:==

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit V ctg. 2-4).  
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012
Residuo debito finale	2.131.820,00	2.020.931,00	2.196.112,00	2.043.056,00
Popolazione residente	2.687,00	2.708,00	2.733,00	2.713,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	793,38	746,28	803,55	753,06

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5.20%	4.52%	5.30%	4.66%	In corso

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

**Anno 2009 \***

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	4.460.849,83
Immobilizzazioni materiali	6.208.084,27		
Immobilizzazioni finanziarie	26.806,00		
rimanenze	-		
crediti	1.358.131,99		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	493.246,16
Disponibilità liquide	141.914,78	debiti	2.780.841,05
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti pass	-
<b>Totale</b>	<b>7.734.937,04</b>	<b>Totale</b>	<b>7.734.937,04</b>

**Anno 2012**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	3.609.255,35
Immobilizzazioni materiali	6.394.271,27		
Immobilizzazioni finanziarie	26.806,00		
rimanenze	-		
crediti	1.063.861,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	1.146.241,18
Disponibilità liquide	402.517,22	debiti	3.131.959,45
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti pass	-
<b>Totale</b>	<b>7.887.455,98</b>	<b>Totale</b>	<b>7.887.455,98</b>

♦Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferiti) ali ultimo rendiconto approvato.

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. **NON SONO STATI RILEVATI DEBITI FUORI BILANCIO**

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato: (ente non soggetto al patto di stabilità -art. applicabile 562)

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Previsionale Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, e. 557 e 562 della L. 296/2006)*	637.331	637.331	637.331	637.331	637.331
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, e. 557 e 562 della L. 296/2006	591.130	542.989	538.725	532.038	531.968
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	% 30.59	% 25.93	% 31.37	% 29.10	% 29.29

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

spesa pro capite	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Spesa personale Abitanti	220,00	200,51	197,12	196,11

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	
Abitanti Dipendenti	167.94	169.25	170.81	169.56	

8A Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Fondo risorse decentrate	59.612	51.125	51.125	51.125

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):



#### **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### **1. Rilievi della Corte dei conti**

Sulla base della normativa di cui alla Legge n.266/2005, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia ha svolto la sua attività prendendo a riferimento gli atti inviati direttamente dal Comune in materia di contabilità e di debiti fuori bilancio. Si è servita inoltre delle dettagliate informazioni riportate nei questionari sui bilanci e sui rendiconti redatti dal Revisore dei conti. Ha preso infine in considerazione le eventuali segnalazioni da parte delle Direzioni competenti del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia.

Nell'arco del quadriennio la Sezione con delibera **274/2009/VSGF del 28.05.2009** ha rilevato dal **Conto Consuntivo 2007** il ricorso all'anticipazione della cassa per 186 giorni e ha invitato il Consiglio Comunale a procedere ad una costante e attenta verifica della gestione di cassa monitorando le cause del fenomeno riscontrato, in quanto il ricorso all'anticipazione di cassa comporta il pagamento di interessi passivi ed infine ad accertare che il protrarsi di tale situazione non sia sintomo di latenti squilibri nella gestione Attività di controllo.

166-168 dell art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Attività giurisdizionale: **NO** (indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto.)

2. Rilievi dell'Organo di revisione: **NO** (indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

#### **Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard.**

Fino al 2012, l'Amministrazione non ha risentito della rigidità delle regole del patto di stabilità interno, in quanto non applicabile. Questo fattore, unitamente alla disponibilità delle risorse proprie, in particolare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli oneri di urbanizzazione, ha consentito di dar corso al programma degli investimenti. Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni, dal momento che ad oggi detti fabbisogni sono in corso di definizione, tuttavia si evidenzia che la gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 45 del 21-12-2012 è stato stabilito, per *effetto* della normativa introdotta dall'art. 14 c. 25 e ss del D.L. 78/2010 e s.m.i., di gestire in forma associata le seguenti funzioni :

- funzione contraddistinta dalla lettera c) del D,L, n, 95/2012: catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- funzione contraddistinta dalla lettera e) del D,L, n, 95/2012: attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
- funzione contraddistinta dalla lettera i) del D,L, n, 95/2012 : polizia municipale e polizia amministrativa locale;

unitamente ai Comuni di Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana, Piubega, Redonesco, attraverso la costituzione di un ufficio comune, ai sensi dell'art. 30 T.U.E.L.

**Parte V- 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D L 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione odi capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ' PER FATTURATO (1)  
BILANCIO ANNO 20**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4) B	Fatturato registrato o valore produzion e	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
--	--------------------------------------	---	---	--	--

Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazio ne	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
-------------------	---------	--------------------------------------	----------------------------

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Ceresara che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

LI 10/04/2013

II SINDACO

Arch. Barbara Ruffoni



## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

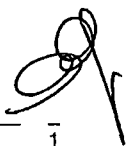
L'organo di revisione economico finanziario 1

Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Comune di Ceresara		
	12 APR 2013 Nr. 0001864	
	Titolario	
	05	02

**Comune di Ceresara**  
**Provincia di Mantova**

**Certificazione**  
*della*  
**Relazione di Fine Mandato**  
**2009/2013**





La sottoscritta d.ssa **Claudia Garbossa**, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominata con delibere del C.C. n.49 del 16/12/2008 e n.33 del 19/11/2011

#### **Visto**

- l'art.239 del D.Lgs.267/2000, come riformulato dal D.L.174/2012;
- l'art.4 del D.Lgs.149/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Acquisita**

La Relazione di Fine Mandato (Comune di Ceresara), redatta secondo lo schema tipo in forma semplificata per i comuni inferiori ai 5000 abitanti, dal Responsabile del Servizio Finanziario rag. Elisa Bardini e sottoscritta dal Sindaco pro-tempore arch. Barbara Ruffoni, in data 10/04/2013.

#### **Considerato**

Che la Relazione di Fine Mandato contiene la descrizione delle principali attività normative, regolamentari e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco, con specifico riferimento ai sistemi di controllo, ai rilievi della Corte dei Conti, alle azioni intraprese per ottemperare al rispetto di quanto definito dalla normativa in vigore, alla situazione finanziaria e patrimoniale, alle attività di contenimento della spesa pubblica, nonché alla quantificazione e riduzione della misura dell'indebitamento.

#### **Fatto presente inoltre**

Che la Relazione di Fine Mandato è rilasciata anticipatamente rispetto alla naturale scadenza di un mandato elettivo a seguito del subentro del Vice Sindaco a ruolo di Sindaco per decesso dell'eletto.

#### **Certifica**

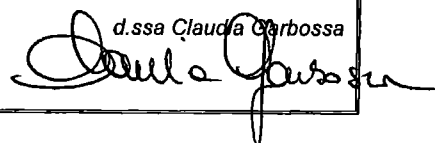
Che i dati amministrativo-contabili indicati nella Relazione sono veritieri, risultano conformi a quelli rilevabili nei documenti approvati dagli organi del Comune, nonché ai Pareri previsti rilasciati dalla scrivente. Gli stessi sono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto e dai questionari e corrispondono ai dati ivi riportati.

#### **Rammenta**

Che la Relazione di Fine Mandato, dopo essere stata certificata dal revisore, verificata dal Tavolo tecnico interistituzionale, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, deve essere pubblicata *on line* sul sito istituzionale del Comune insieme al relativo rapporto stilato dal Tavolo interistituzionale.

Il Revisore

d.ssa Claudia Garbossa



11/04/2013

